

LA NOSTRA VITA e il pensiero comune Cinema immorale per un paese amorale

Un film che fa parte di quella lunga schiera di prodotti medi. La linea dominante è l'idealizzazione di una diffusa piccola borghesia e di un diffuso sottoproletario piccolo-borghesizzato omologati nei consumi e negli ideali decisamente bipartisan



Elio Germano in una scena del film, a destra il regista Daniele Luchetti a Cannes